



Nome: San Floriano di Lorch

Titolo: Martire

Nascita: Sconosciuto

Morte: 4 maggio 304, Lorch

Ricorrenza: 4 maggio

Tipologia: Commemorazione

Patrono di: San Fiorano, Lavarone, Pulfero, San Floriano del Collio, Valfloriana, Raveo, Tramonti di Sopra, Val di Zoldo

Protettore dei: pompieri

Vi sono solide prove del martirio di Floriano, avvenuto a Lorch (Lauriacum) durante la persecuzione di Diocleziano, l'ultima e più violenta dell'impero romano.

Era ufficiale nell'esercito e nell'amministrazione civile del Norico (Austria), e si autoconsegnò ai soldati del governatore Aquilino. I suoi Atti raccontano che fu fustigato, scuoiato e gettato nel fiume Enns con una pietra legata al collo.

Una pia donna ritrovò il corpo e lo seppellì; in seguito fu poi trasferito nell'abbazia agostiniana che si trovava nei pressi di Linz e che ne prese il nome.

Alcune delle sue reliquie furono poi traslate a Roma, dove il papa Lucio III le diede a Casimiro re di Polonia e al vescovo di Cracovia. Da allora in poi Floriano fu invocato come patrono della Polonia, come pure di Linz e dell'Austria Superiore. Alla sua intercessione furono attribuite molte guarigioni e fu invocato contro i pericoli del fuoco e dell'acqua. La tradizione vuole che sia stato martirizzato vicino al luogo dove l'Enns incrocia il Danubio.